

Descrizione del progetto (max 36.000 caratteri, spazi inclusi, ovvero 20 cartelle editoriali tipo):

**VIVO Rovereto!**  
**Esperienze di inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva**

L'Associazione Ubalda Bettini Girella o.n.l.u.s. è apartitica e senza fini di lucro e si propone di sostenere bambini, adolescenti e giovani, anche in situazione di disagio sociale e disabilità. Opera sul territorio di Rovereto e della Comunità della Vallagarina dal 1990 e gestisce:

- un Centro socio-educativo territoriale interculturale "Intercity Ramblers";
- un Centro di aggregazione territoriale e di produzione multimediale "RelabVideo";
- progetti individualizzati di alternanza formazione-lavoro, sostegno educativo formativo, educativa domiciliare e percorsi di inclusione sociale e lavorative a favore di persone disabili;
- interventi di assistenti educatori presso Istituti Comprensivi del territorio per affiancamento di studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- progetti di sostegno ai compiti su richiesta delle famiglie;
- percorsi di apprendimento dell'Italiano come lingua seconda (L2).

Durante l'estate 2020 e 2021 l'Associazione con il sostegno del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina ha promosso e attivato il progetto di volontariato formativo e solidale, denominato "Faccio cose. Vedo gente.", rivolto a studenti e studentesse del territorio. L'iniziativa ha coinvolto 97 ragazzi/e in attività di volontariato sociale e culturale grazie alla collaborazione di Enti pubblici, ETS, soggetti culturali del territorio ed è stato realizzato con il fine di valorizzare le conoscenze ed esperienze dei/le giovani, rigenerando i loro talenti e responsabilizzandoli per sentirsi parte attiva della comunità. L'Associazione, oltre alle attività ordinarie, sviluppa ogni anno progettualità e iniziative rivolte ai/le giovani e alla cittadinanza, implementando e consolidando l'ampia rete di partner con cui collabora, in un'ottica cooperativistica e di reciproco scambio. Negli ultimi anni i temi affrontati sono stati la parità di genere, la violenza sulle donne, la lotta contro le mafie, la multiculturalità, l'intergenerazionalità e COVID-19 e la rielaborazione dei vissuti. Inoltre, sono state affrontate tematiche quali la privacy, la sostenibilità ambientale, le dipendenze, i diritti umani, l'alimentazione, i social e il cyberbullismo tramite attività di peer&media education e di produzione multimediale con il coinvolgimento dei/le beneficiari/e di RELABVIDEO. L'Associazione ha gestito dal 2007 numerosi progetti di Servizio Civile Universale e Servizio Civile Universale Provinciale.

### **CONTESTO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**

Sulla scorta della positività dell'esperienza delle due giovani attualmente coinvolte all'interno del progetto di SCUP denominato "Un anno di cittadinanza responsabile e solidale nel lavoro educativo con i minori" l'Associazione ha deciso di riproporre il progetto all'interno del Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers (di seguito nominato Centro) ampliando le opportunità di coinvolgimento attivo dei beneficiari in progetti culturali e di cittadinanza attiva. Il Centro ha sede nel quartiere Nord della città, in una zona residenziale costituita da condomini densamente popolati e conta un'alta concentrazione di residenti stranieri. Il Centro è frequentato da bambini/e e ragazzi/e, dai 6 ai 18 anni. Annualmente, in media, i/le minori seguiti/e sono più di 100. I/le beneficiari/e hanno la possibilità di relazionarsi con adulti significativi di riferimento e con i pari, trovare sicurezza e stabilità in un luogo educativo dove sperimentare ed esprimere le proprie attitudini e competenze. Si tratta di un'opportunità di crescita realizzata attraverso l'educazione alla solidarietà, all'interculturalità, alla cittadinanza attiva, al fare per gli

altri e per la comunità, in modo tale da rendere i/le beneficiari/e capaci di reciprocità e consapevoli dell'esistenza di un'interdipendenza tra gli esseri umani. Rispetto allo stato di emergenza sanitaria attualmente in corso, l'Associazione nel corso del tempo ha subito rimodulato e riprogettato i propri interventi garantendo le attività anche con modalità a distanza, mettendo in campo tutte le attenzioni di tutela dei/le bambini/e, ragazzi/e, famiglie e operatori che vi operano, come previsto dalle linee guida nazionali e provinciali. Attualmente il piano delle attività del Centro è realizzato in una formula mista che prevede prevalentemente attività in presenza alternate a momenti educativi a distanza, se necessario, per venire in contro a particolari esigenze delle famiglie (es. quarantena). Le attività sono organizzate in piccoli gruppi di massimo tre persone durante l'anno scolastico, mentre durante l'estate, avendo a disposizione spazi aperti, sono previste attività in gruppi più numerosi, in base alle direttive sanitarie. Nello specifico:

- attività di sostegno ai compiti e al metodo di studio;
- attività artistiche per lo sviluppo delle creatività;
- laboratorio di cucina per la preparazione di pranzi e merende;
- momenti di sensibilizzazione rispetto ai comportamenti da adottare vista l'emergenza sanitaria;
- laboratorio di multimedialità per la realizzazione di prodotti informatici e multimediali (es. locandine, grafica, video, testi musicali);
- uscite sul territorio di natura culturale, formativa e ludico-ricreativa rispettando i protocolli di sicurezza COVID-19;
- attività culturali e di cittadinanza attiva, attraverso la realizzazione di progetti specifici, come "Scopri il mondo a Rovereto" e "La memoria accende il futuro" finanziati dalla Fondazione Caritro (approfonditi nel paragrafo relativo alle attività).

Inoltre a sostegno della genitorialità sono previsti colloqui individuali o in piccolo gruppo rivolti ai genitori dei/le minori seguiti/e.

## LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Le attività progettuali proposte all'interno del Centro vengono realizzate e co-progettate in rete con l'Amministrazione Comunale e con gli altri enti del territorio. In particolare il Centro collabora con l'Associazione "Quartiere Solidale" e la Circoscrizione Rovereto Nord promuovendo la cura dei beni comuni del territorio di riferimento, l'intergenerazionalità, la promozione e la partecipazione attiva alle iniziative di quartiere. Il Centro, per la realizzazione delle molteplici attività, collabora attivamente con una significativa rete di partner, oltre 50, provenienti da diversi ambiti, pubblici e privati, fra i quali quello sociale, sanitario, culturale e di promozione del territorio, storico, educativo, formativo, sportivo, dell'istruzione, del volontariato e dell'inclusione sociale.

Per quanto concerne l'attività di sostegno ai compiti, negli ultimi anni l'equipe educativa ha consolidato la collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Rovereto Nord" in un'ottica di condivisione dei percorsi educativi e scolastici dei/le minori seguiti/e.

## DESTINATARI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE E LA FASE DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE

I destinatari saranno 2 giovani che intendono sperimentarsi all'interno della presente proposta progettuale e che vorranno spendere il loro tempo, le loro energie e le loro competenze mettendole a disposizione di bambini/e, di ragazzi/e e delle famiglie, beneficiarie del Centro e della comunità di Rovereto. I/le giovani in servizio civile dovranno essere motivati/e nell'acquisizione di strumenti e competenze professionali spendibili negli ambiti d'intervento del presente progetto ovvero nel lavoro educativo, sociale, di cittadinanza attiva e di promozione del benessere di minori e famiglie.

Non saranno pertanto richieste particolari abilità o competenze tecniche da parte dei/delle giovani in servizio civile, se non la conoscenza di base del pacchetto Microsoft Office e l'utilizzo di Internet e dei social media più comuni. La fase di valutazione attitudinale si realizzerà attraverso un colloquio conoscitivo alla presenza del Supervisore Pedagogico dell'Associazione, dott. Fabiano Lorandi, e dell'Operatore Locale di Progetto, dott.ssa Elisa Tela, rappresentativi di entrambi i generi, promuovendo un atteggiamento non discriminatorio nella selezione stessa. Saranno valutate positivamente le eventuali esperienze pregresse in ambito minorile, sociale e animativo. Inoltre in caso di parità di punteggio, per il secondo e il terzo posto, si darà priorità a una scelta che garantisca la partecipazione al progetto di entrambi i generi. Vista la situazione sanitaria attuale, sarà richiesta ai/alle giovani flessibilità in termini di capacità di adattamento alle diverse modalità dello svolgimento del lavoro e di elasticità nella possibile ridefinizione degli orari di servizio. Inoltre, in occasione dell'organizzazione e/o partecipazione dell'Associazione a eventi e manifestazioni sul territorio, sarà richiesto ai/alle giovani di garantire la presenza anche in orario serale o nella fine settimana. Il progetto vuole offrire ai/le giovani un percorso formativo di crescita personale e professionale dando loro la possibilità di sperimentarsi in molteplici attività educative. I/le giovani avranno modo di comprendere meglio l'importanza di spendersi per la comunità in un significativo esercizio di cittadinanza attiva e di promozione di stili di vita sostenibili, di valorizzazione e inclusione delle diversità e di attenzione e cura delle fragilità. Il presente progetto è stato ideato considerando una forte valenza orientativa nello sviluppo delle attività previste per i/le giovani partecipanti, quale momento formativo ed esperienziale di anticipazione del loro possibile futuro lavorativo. Nel corso del progetto a favore dei giovani saranno previste azioni di verifica, valutazione e autovalutazione tramite colloqui personalizzati e/o in occasione delle equipe settimanali, sia relativamente a singole azioni dell'intervento (in itinere), sia al progetto complessivo (alla fine del percorso), volte a rilevare il livello di padronanza delle competenze praticate in relazione allo standard dei compiti a loro richiesti. Attraverso momenti strutturati mensili con l'OLP verrà valutato il grado di apprendimento individuale dei/delle giovani delle conoscenze e delle competenze acquisite in rapporto ai risultati prefissati. Dopo un'attenta valutazione da parte dei referenti progettuali e in concertazione con l'OLP, i/le giovani saranno chiamati a gestire direttamente e con autonomia attività che risultino particolarmente vicine alle loro competenze e talenti. Nello svolgimento delle attività i/le giovani avranno la possibilità di essere coinvolti/e in servizi che attraverso differenti tipi di progettualità si rivolgono a minori e giovani in situazioni di agio e disagio. Questo permetterà loro, in un contesto privilegiato e protetto, di fare esperienza di un welfare che necessita anche del contributo dei cittadini per riuscire a raggiungere tutte le fasce d'età oltre che dei ceti sociali. Tale proposta progettuale è stata condivisa anche con le 2 giovani che stanno svolgendo il loro percorso di servizio civile di cui si allegano due loro relazioni dell'esperienza finora svolta. Fino ad oggi su 63 ragazzi/e accolti dall'Associazione in servizio civile sono stati assunti 13 educatori, di cui 6 a tempo indeterminato. **Per candidarsi al presente progetto è richiesto il Green Pass.**

### **BENEFICIARI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**

I beneficiari diretti del progetto saranno i frequentanti il Centro, per un totale di circa 100 minori tra i 6 e i 18 anni. I beneficiari indiretti saranno la Comunità di Rovereto, in modo particolare i residenti del quartiere Nord della città, le famiglie dei/le minori seguiti/e e i Servizi che collaborano con il Centro (Servizi Sociali, Istituti Scolastici, l'U.O di Psicologia e di N.P.I dell'Ospedale di Rovereto, Associazione Quartiere Solidale, il Comitato Iniziative del Brione, la Circoscrizione di Rovereto Nord...).

## **OBIETTIVI E RISULTATI FORMATIVI PER I GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE**

Con lo svolgimento delle attività per le quali saranno coinvolti/e i/le giovani/e il presente progetto si pone i seguenti obiettivi e risultati (trasversali e specifici):

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Si tratta di obiettivi spendibili nel percorso di crescita personale e di vita del/della giovane in servizio civile, in un'ottica di cittadinanza responsabile e attiva:

1. Impiegare costruttivamente il proprio tempo in attività di utilità sociale;
2. Riconoscere le proprie capacità e crediti;
3. Sviluppare senso civico, senso di responsabilità sociale e ambientale, nonché la capacità di trasferire in altri contesti le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza;
4. Riconoscere l'apprendimento esperienziale sul campo quale contesto formativo privilegiato;
5. Acquisire la capacità di pianificare il proprio lavoro quotidiano e settimanale e di documentare le proprie esperienze di apprendimento con l'utilizzo di specifici programmi informatici;
6. Apprendere le modalità del lavoro di rete attraverso il confronto quotidiano con altri giovani in servizio civile e con adulti di riferimento in un contesto di emergenza sanitaria che ha allentato le opportunità di socializzazione.

### **RISULTATI TRASVERSALI**

1. Sviluppo di un senso di appartenenza al territorio e relativo coinvolgimento in qualità di cittadino attivo e responsabile, con particolare attenzione alle fragilità conseguenti alla pandemia in corso;
2. Consapevolezza delle proprie potenzialità, talenti e attitudini, spendibili sia nel percorso di vita che nel proprio orientamento professionale futuro;
3. Rinforzo degli orizzonti personali di coesione, equità sociale e di sensibilità rispetto all'inclusione e alla sostenibilità ambientale;
4. Rinforzo della capacità di lettura delle esperienze personali e professionali come opportunità formative e di crescita;
5. Sviluppo di competenze informatiche, di autoriflessione, di gestione efficace del proprio tempo e di utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali per la riflessione e documentazione delle proprie esperienze e degli apprendimenti;
6. Rafforzare le proprie competenze relazionali in una logica di promozione del fare responsabile a favore degli altri.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Si tratta di obiettivi legati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del volontariato e del lavoro, in particolare nell'ambito educativo e di promozione sociale rivolto ai/le minori:

1. Maturare esperienze nella gestione e organizzazione di attività extra-scolastiche di aiuto compiti e laboratoriali, culturali e di integrazione previste dal presente progetto;
2. Acquisire capacità relazionali con i/le minori del Centro, gli altri giovani in servizio civile, con i soggetti portatori d'interesse e le figure professionali coinvolte;
3. Contribuire alla gestione delle attività educative e formative a favore dei/le minori in attività legate alla cittadinanza attiva e all'assunzione di responsabilità sociale e ambientale nel territorio di riferimento, in collaborazione con gli altri enti in rete con il Centro.

## RISULTATI SPECIFICI

1. Acquisizione di conoscenze relative alle tecniche di animazione finalizzate a promuovere la socializzazione tra pari, in particolare nell'affiancamento in attività di aiuto compiti e laboratoriali, imparando a riconoscere le situazioni problematiche e di fragilità dei/le minori;
2. Maggiore capacità di relazionarsi nell'ambito del lavoro con minori, con i pari, con figure adulte e nei confronti di soggetti portatori d'interesse, con un'attenzione all'inclusione;
3. Acquisizione di competenze nella promozione di attività di cittadinanza attiva rivolte ai/le minori e alle loro famiglie e sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità.

## LE ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SERVIZIO

Le attività che svolgeranno i/le giovani in servizio civile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno le seguenti:

**Laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva:** i/le giovani avranno l'occasione di contribuire alla progettazione, programmazione e realizzazione con i/le beneficiari/e del Centro di momenti strutturati di confronto e riflessione su tematiche proposte dagli/le stessi/e, sugli stili di vita (anche in tempo di COVID) o di attualità, in presenza o a distanza. I/le giovani collaboreranno attivamente alla promozione, programmazione, gestione e realizzazione di progetti culturali di rete, in particolare di:

-*“Scopri il Mondo a Rovereto”*, un progetto innovativo che coinvolge gli immigrati di I e II generazione nella conoscenza e fruizione delle opportunità di apprendimento e crescita culturale offerte dalla città, promuovendo inclusione sociale, cittadinanza attiva e il confronto intergenerazionale con gli anziani del territorio. E' prevista la realizzazione di 4 video promozionali ed illustrativi, plurilingue, delle più importanti vie e attrattive culturali di Rovereto. I video saranno realizzati in italiano, in inglese e nelle lingue d'origine dei/le beneficiari/e del Centro coinvolti (es. lingua araba, urdu, albanese e/o altre lingue dei Paesi dell'Est). L'iniziativa è promossa con la partnership dell'APT Rovereto e Vallagarina e del Comune di Rovereto.

-*“La memoria accende il futuro”* un progetto di sensibilizzazione alla legalità in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino che prevede la creazione di un portale digitale di divulgazione e consultazione di immagini e proiezioni della mostra dal titolo *“Oltre i cento passi”*, realizzata dall'Associazione, che rievocano e rappresentano la vita di Peppino Impastato e la sua storia di lotta contro le mafie. La piattaforma sarà utilizzata dall'equipe educativa e dai/le giovani in occasione di interventi presso gli Istituti Scolastici locali e sarà fruibile al pubblico attraverso il web, con un linguaggio multimediale facile e interattivo.

In collaborazione con l'Associazione Quartiere Solidale, inoltre, i/le giovani affiancheranno gli/le educatori/trici e i/le beneficiari/e in attività di utilità sociale e comunitaria quali, ad esempio, la pulizia del quartiere, la raccolta differenziata dei rifiuti in manifestazioni ed eventi, la distribuzione di prodotti alimentari a persone in situazione di difficoltà presso il Banco alimentare della città. Inoltre i/le giovani saranno coinvolti/te, assieme ai/le beneficiari/e nella partecipazione ad eventuali attività rivolte alla cittadinanza promosse sul territorio di riferimento in partnership con Enti pubblici, culturali e del Terzo Settore.

**Spazio studio/compiti:** con le dovute distanze e i dispositivi di sicurezza, come previsto dalle direttive, i/le destinatari/e del progetto supporteranno i/le beneficiari/e nell'affiancamento e nel sostegno all'esecuzione dei compiti, nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, nel recupero e sostegno in ambito disciplinare, in piccolo gruppo o in forma personalizzata. I giovani avranno modo di supportare i/le beneficiari/e nel pianificare efficacemente i tempi di esecuzione

dei compiti e di studio. Tale attività sarà realizzata in presenza, se ci saranno le condizioni di sicurezza, o con modalità a distanza.

**Attività artistiche:** i/le giovani affiancheranno i/le beneficiari/e dalla definizione della proposta alla realizzazione delle attività artistiche come disegni, pitture, serigrafia, abbellimento degli ambienti del Centro e creazione di piccoli prodotti. Questi laboratori vengono realizzati durante l'anno scolastico presso la sede del Centro con un massimo di tre persone per stanza e con la messa in campo di tutte le attenzioni di sicurezza anche nell'utilizzo del materiale necessario all'attività. Durante l'estate i laboratori si svolgeranno all'aperto, rimodulando la composizione dei gruppi.

**Promozione dei servizi offerti dall'Associazione:** contribuire alla promozione e pubblicizzazione delle attività utilizzando sistemi informatici e curando i social media quali Facebook e Instagram del Centro e dell'Associazione.

**Attività di gestione del progetto:** dare supporto in aspetti gestionali del Centro come l'archiviazione delle iscrizioni dei/le beneficiari/e e la sistemazione informatica della documentazione relativa alle attività.

**Monitoraggio in itinere e di valutazione finale delle attività:** documentare le attività realizzate con documenti scritti, foto, video; archiviare le attività, registrare il processo di apprendimento sia dei piccoli gruppi seguiti che dei singoli partecipanti attraverso la compilazione quotidiana dei diari di bordo.

**Partecipazione alle équipe:** durante i momenti di équipe, i/le giovani in servizio civile avranno occasione di confrontarsi con gli educatori, l'OLP e la Coordinatrice pedagogica e di acquisire informazioni relative ai/le singoli/e bambini-e/ragazzi-e di riferimento.

**Laboratorio di multimedialità:** supportare gli educatori nella programmazione e affiancarli nella gestione delle attività giornaliere del laboratorio, fornendo ai/le beneficiari/e gli strumenti, le indicazioni, le chiavi di lettura per accedere e utilizzare pc, software, piattaforme quali Classroom e altre attrezzature multimediali. Partecipazione alla realizzazione di prodotti multimediali di promozione e documentazione delle attività.

**Laboratorio di cucina:** collaborare, supportare e affiancare i/le beneficiari/e e l'équipe nella programmazione e gestione delle attività giornaliere del laboratorio, in cui si preparano il pranzo e la merenda per i frequentanti del Centro.

**Uscite sul territorio:** supportare gli/le educatori/trici nella programmazione delle uscite di natura educativa, formativa, culturale, ludica e sportiva con i/le beneficiari/e e affiancarli nella gestione. Durante il periodo estivo, saranno coinvolti nell'organizzazione delle uscite in barca a vela a Riva del Garda in collaborazione con la Cooperativa sociale ARCHE'.

**Aspetti trasversali di gestione COVID-19:** affiancare gli/le educatori/trici nella fase del pre-triage, nella pulizia costante degli spazi e degli oggetti utilizzati dai/le beneficiari/e, supportare gli/le educatori/trici nel far rispettare ai/alle minori del Centro le norme di sicurezza legate all'utilizzo della mascherina, al distanziamento sociale e all'igienizzazione costante delle mani.

Inoltre i/le giovani svolgeranno le seguenti attività:

- partecipare all'attività formativa proposta dall'Associazione;
- contribuire alla definizione delle proposte innovative di attività da sviluppare in concertazione con l'équipe educativa;
- elaborare il materiale necessario all'attività;
- condividere con l'équipe educativa eventuali criticità riscontrate nello svolgimento dell'attività;
- mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze per lo sviluppo delle attività;

- compilare il proprio diario di bordo relativo all'attività svolta;
- partecipare alle azioni di monitoraggio in itinere e di valutazione finale (incontri con l'OLP, il Supervisore Pedagogico, la Coordinatrice e con l'equipe educativa).

L'inserimento, presso il Centro, dei/delle giovani sarà graduale e strutturato in tre step. La fase iniziale in cui avranno modo di conoscere l'organizzazione del lavoro, il contesto di riferimento, l'equipe educativa e di entrare in contatto con i/le beneficiari/e, per una loro conoscenza. Una seconda fase formativa e di acquisizione delle competenze sul campo, in cui avranno l'occasione di mettere in pratica con maggiore autonomia le competenze professionali acquisite. L'ultima fase si concentrerà sul mettere in evidenza i risultati del percorso formativo in riferimento agli obiettivi trasversali e specifici. Nello specifico, durante il periodo scolastico, i/le giovani saranno coinvolti/e, nelle attività in presenza e/o a distanza, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30. Nel periodo di sospensione estiva della scuola le attività saranno svolte dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e tre pomeriggi in settimana dalle 14.00 - 17.30. In caso di nuove restrizioni gli orari potranno subire delle variazioni e le attività saranno svolte a distanza. Inoltre i/le giovani saranno coinvolti/te una volta a settimana per la programmazione e la valutazione delle attività educative assieme all'OLP e all'equipe di riferimento.

### **OPERATORE LOCALE DI PROGETTO**

All'interno di tale proposta progettuale l'OLP ha un'importanza rilevante nel processo formativo, è il punto di riferimento, il mentor, la guida per i/le giovani in servizio civile. L'OLP svolge azioni di supporto, è garante del collegamento con i referenti interni ed esterni, sostiene e affianca i/le giovani nelle singole attività registrando progressi-problemi-difficoltà. Assieme alla Coordinatrice del Centro e al Supervisore Pedagogico, l'OLP verificherà e valuterà i risultati di apprendimento conseguiti dai/le giovani. Inoltre svolgerà funzioni di mediazione orientativa in riferimento all'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze e di accompagnamento rispetto alle attenzioni da avere nello svolgimento delle attività in merito all'inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale.

I/le giovani in servizio civile avranno un OLP di riferimento che li affiancherà per un minimo di 15 ore settimanali. L'OLP individuato ricopre da anni il ruolo di educatrice presso il Centro dove saranno inseriti i/le giovani/e. I compiti dell'OLP:

- valutare in fase di colloquio iniziale il/la giovane assieme al Supervisore Pedagogico;
- prendere i primi contatti e organizzare l'inserimento dei/le giovani nel Centro;
- accogliere i/le giovani nella fase iniziale del progetto;
- fare da tramite per la conoscenza dell'equipe educativa e dei/le beneficiari/e del Centro;
- condividere con i/le giovani i contenuti del presente progetto e informarli in merito alle modalità di svolgimento delle singole attività;
- pianificare il lavoro settimanale, in concertazione con la Coordinatrice del Centro;
- organizzare momenti programmati per la rielaborazione e verifica dell'esperienza;
- supervisionare il percorso formativo dei/le giovani;
- supportare emotivamente il/la giovane nei momenti di difficoltà o fragilità;
- aggiornare lo Staff dell'Associazione rispetto all'andamento del progetto di servizio civile;
- valutare assieme allo Staff eventuali rimodulazione delle attività progettuali, dandone comunicazione all'Ufficio di servizio civile;
- trasmettere conoscenze e competenze assieme all'equipe educativa;
- verificare gli strumenti di monitoraggio affidati ai/le giovani quali registri e schede diario;

- curare il monitoraggio dell'andamento del progetto, sia itinere che finale, con la compilazione del relativo report conclusivo.

A seguito di un confronto con le giovani attualmente impegnate nel progetto di servizio civile sono state condivise le seguenti attenzioni dell'OLP:

- affiancare e supervisionare i/le giovani/e negli aspetti informatici durante le attività a distanza;
- elaborare con i/le giovani le esigenze formative per valutare eventuali modifiche del piano formativo in sede progettuale;
- supportare il/la giovane che intende mettere in trasparenza la competenza acquisita.

Inoltre l'OLP ha collaborato nella stesura del presente progetto contribuendo a definire le modalità di gestione di quest'ultimo e le attività proposte.

### **ALTRE FIGURE PROFESSIONALI**

Per lo svolgimento delle attività presso il Centro le risorse umane coinvolte sono le seguenti:

- 1 supervisore pedagogico che supervisiona le attività progettuali del Centro;
- 1 coordinatrice pedagogica con ruolo di coordinamento delle attività progettuali e aspetti della sicurezza, gestione pedagogica dell'equipe, dei volontari esperti e dei/le giovani in servizio civile, con funzione di educatore esperto nelle attività di front office;
- 5 educatori professionali di cui 1 ricopre la funzione di OLP;
- 2 volontarie adulte esperte.

Per la gestione del Centro è presente un'equipe educativa di riferimento con le seguenti funzioni:

- programmazione delle attività, con particolare attenzione all'inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale;
- messa in atto di strategie e attenzioni pedagogiche per sostenere il processo di apprendimento dei soggetti in formazione;
- monitoraggio di tutti i passaggi delle varie attività attraverso le verifiche in itinere;
- rielaborazione, sistematizzazione e formalizzazione dell'esperienza attraverso la compilazione degli strumenti di tenuta del processo di apprendimento dei/le minori che frequentano le attività;
- documentazione delle attività;
- identificazione di eventuali nuove attività progettuali da implementare.

Si rileva che all'interno sia dell'equipe educativa che nell'Associazione è cospicua la presenza di figure femminili in ruoli di direzione, coordinamento, progettazione e realizzazione dei percorsi educativi (attualmente circa l'80% del personale assunto).

### **LE RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI**

Le risorse tecniche e strumentali già a disposizione dell'Associazione per la realizzazione del progetto sono le seguenti:

- materiali, strumenti e prodotti legati all'emergenza COVID-19;
- laboratorio di multimedialità con le relative strumentazioni informatiche (PC in rete, Internet, stampanti, scanner, fotocopiatrice, ipad, plastificatrice, macchine fotografiche digitali e proiettore);
- materiale di consumo e attrezzature a disposizione per il laboratorio di arte e creatività;
- elettrodomestici e attrezzature adeguate per il laboratorio di cucina;
- spazio studio compiti con disponibilità di materiale didattico e cancelleria.

## SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Nella gestione quotidiana del Centro si promuove il rispetto dell'ambiente attraverso l'acquisto di prodotti biologici e sostenibili, la raccolta differenziata, l'educazione al non spreco e al riuso, al rispetto dei materiali, degli oggetti e degli arredi e la promozione della salute e stili di vita corretti (sana alimentazione, sport, aria aperta, attività socializzanti...). L'equipe educativa affianca i/le minori per l'acquisizione e adozione di attenzioni verso i soggetti più fragili, promuovendo e favorendo quindi l'inclusione sociale.

## LA COMPETENZA ACQUISIBILE DAI/LE GIOVANI

L'attività di servizio civile si articola in una pluralità di occasioni formative centrate sull'operatività, sull'attivazione di esperienze concrete, con l'obiettivo per i/le giovani di acquisire elementi costitutivi la padronanza professionale di una specifica attività. L'attività di servizio civile offre ai/le giovani l'occasione, il luogo ed i contesti affinché le conoscenze e le abilità si traducano in competenze. L'Associazione promuove il percorso di messa in trasparenza delle competenze da parte della Fondazione De Marchi. L'OLP di riferimento, fin dai primi mesi del progetto, inviterà i/le giovani coinvolti/e a prendere contatti con la Fondazione per redigere il loro dossier, volto a evidenziare e mettere in trasparenza l'acquisizione della competenza "*Animazione sociale, educativa e ludico culturale*" riferita al profilo professionale animatore sociale (Repertorio Regione Campania). Tra le conoscenze acquisibili troviamo indicate "elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva", "elementi di psicologia sociale e della comunità" e "metodologia del lavoro di rete". Tra le abilità troviamo: "applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi assistiti", "organizzare giochi e attività ricreative" e "organizzare laboratori manuali". Il/la giovane potrà così avere un ulteriore apporto nella costruzione e messa a frutto della sua esperienza, recuperando e valorizzando anche quelle pregresse, ottenendo una maggiore consapevolezza di sé. L'OLP raccomanderà ai/alle giovani di raccogliere nel tempo le evidenze di quanto andranno a sperimentare durante il progetto (ad es. attraverso una documentazione fotografica di momenti significativi, come la progettazione di una situazione formativa con l'equipe educativa e/o la conduzione di attività dirette coi bambini, ecc.).

## FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica dei/le giovani in servizio civile sarà effettuata dal Supervisore Pedagogico, dai Formatori e dalle Coordinatrici dell'Associazione. La formazione si articolerà in quattro moduli, che prevedono l'alternanza di:

- momenti di riflessione e di apprendimento in gruppo, per l'acquisizione di conoscenze e saperi, in un contesto cooperativistico;
- attività sul campo, quale contesto privilegiato di apprendimento attraverso il fare e l'esperienza diretta e la riflessione su quello che si è appreso e sull'esperienza fatta.

Per quanto riguarda la formazione di gruppo, si prevede l'intervento di un formatore specifico che interverrà con presentazioni interattive tramite proiezioni di slide e filmati significativi, con il supporto di materiale didattico digitale, e momenti di confronto di gruppo e di rielaborazione tra i partecipanti. Le attività sul campo si svolgono contestualmente alle attività progettuali, seguiti dall'OLP e dagli/le operatori/trici professionali che garantiscono l'acquisizione dei contenuti e delle metodologie da parte dei/le giovani. Si ritiene che la metodologia dell'"imparare facendo" assistito e tutorato sia particolarmente efficace in un contesto di formazione specifica, in quanto dà l'opportunità di sperimentarsi in prima persona e di apprendere in un contesto cooperativo.

Inoltre, dai colloqui effettuati con le giovani attualmente in servizio civile, è emersa la loro proposta di implementare la formazione specifica con un modulo dedicato alla gestione delle attività a distanza. Le ore totali di formazione specifica sono 49, suddivise nei seguenti moduli:

#### **Formazione iniziale (5h)**

Il formatore esporrà ai/lle giovani le finalità dell'esperienza di servizio civile e l'impegno etico, la mission, le finalità, le attenzioni (es. Certificazione Family Audit e Più Valore) e i principi fondanti dell'Associazione. Inoltre si condivideranno i contenuti del progetto e la strutturazione dei percorsi educativi e formativi rivolti ai/lle beneficiari/e del Centro sotto il profilo del modello pedagogico, organizzativo e gestionale. Verranno rappresentati ai/lle giovani i ruoli, le funzioni e compiti dell'OLP e delle singole figure professionali coinvolte nel progetto. I/lle giovani saranno formati e informati sui comportamenti da adottare in termini di prevenzione e sicurezza COVID-19, gestione dei dati sensibili (Privacy) e sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Modulo a cura del Supervisore Pedagogico, dott. Fabiano Lorandi e della Progettista del servizio civile dott.ssa Veronica Zanon.

#### **Formazione progettuale (12h)**

La formazione progettuale di apprendimento di gruppo tratterà i nuclei di professionalità dell'educatore e della figura del volontario presenti nel lavoro con i minori, ovvero le strategie, le attenzioni pedagogiche, l'utilizzo di tecniche e di strumenti, le procedure e gli adempimenti per la programmazione, gestione, documentazione, verifica e valutazione dei progetti.

Modulo a cura del Supervisore Pedagogico, dott. Fabiano Lorandi e della Formatrice dott.ssa Silvia Pappalardo.

#### **Formazione gestionale (28h)**

La formazione gestionale si realizzerà in gruppo, in condivisione con l'equipe, mediante la programmazione di momenti di supervisioni individuali/collegiali e occasioni formative pensate ad hoc in base alle conoscenze e alle competenze dei/lle giovani, che prenderanno parte al progetto in oggetto. Parte delle ore di formazione gestionale potrebbero essere impegnate nella partecipazione a formazioni inerenti l'ambito educativo proposte da Enti terzi, anche individuate dagli/lle stessi/e giovani. Modulo a cura della Coordinatrice Pedagogica: dott.ssa Rachele Lorandi.

#### **Formazione generale in materia di sicurezza e di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (4h)**

Modulo a cura di formatori esperti della G&P Servizi.

Le ore di formazione specifica rivolte ai/lle destinatari/e del progetto verranno documentate attraverso la sottoscrizione di uno specifico modulo di presenza predisposto dall'Associazione.

Rovereto, 14/9/2021

Il Responsabile legale dell'ente